

I casi di Covid hanno ripreso ad aumentare

Oggi l'Aifa sui vaccini. Falla informatica sui codici dei Green Pass

ROMA Continua a crescere la curva epidemica in Italia. I nuovi casi di Covid ieri sono stati 4.598 (contro i 4.054 di martedì). In calo i tamponi, 468.104 (martedì erano stati 639.745), con il tasso di positività che raggiunge la soglia preoccupante dell'1% (+0,3%). I decessi sono stati 50 (contro i 48 di martedì), restano invariate le terapie intensive (con 27 ingressi del giorno) e crescono i ricoveri ordinari che toccano quota 2.615. Le Regioni con più nuovi casi sono Campania, Veneto, Lombardia e Lazio.

Sul fronte vaccini, in attesa delle decisioni di oggi dell'Aifa su Johnson&Johnson e Moderna, il ministro per la Pubblica Istruzione, Patrizio Bianchi, ha riferito che «il generale Figliuolo ha garantito che, dopo gli ottantenni, quindi dopo i

più fragili, tutti gli insegnanti saranno in priorità per la terza dose». Sulla ripresa dei contagi non sembra aver influito la ripartenza delle scuole. Non c'è stato un effetto negativo - ha certificato la Fondazione Gimbe - merito della vaccinazione di studenti e personale scolastico e della progressiva copertura vaccinale generale.

Furto delle chiavi

Intanto è allarme Green Pass, con il temuto furto delle chiavi per creare i Qr Code. Una gigantesca falla nel sistema per la generazione dei lasciapassare in tutta Europa. Alcune chiavi sarebbero state sottratte e usate per diffondere online programmi per la creazione del certificato verde sul dark web. Il trafugamento non è av-

venuto in Italia e non risultano attacchi informatici alla Sogei. In circolazione si sono viste almeno due certificazioni verdi intestate persino ad Adolf Hitler, ma con date di nascita differenti: una indica il primo gennaio 1900 e l'altra il 1930. Quando i Qr code vengono inquadrati, appare la spunta verde e la frase "certificazione valida in tutta Europa".

Pensioni, si decide

Non si placano le tensioni tra sindacati e governo sulle pensioni. Ma oggi arriverà la decisione. Intanto ieri il Cdm, con l'approvazione del decreto legge di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha dato il via libera alle norme che consentono di accelerare l'iter di approvazione del Contratto di programma quinquennale tra il ministero delle

Infrastrutture e Rfi e di velocizzare l'iter autorizzativo dei progetti ferroviari. Queste riforme si aggiungono a quelle inserite dalle Commissioni Trasporti e Ambiente della Camera nella conversione del decreto legge Infrastrutture e che riguardano strade, ponti, viadotti, piano invasi e porti.

4.598

i nuovi casi di Covid registrati ieri (contro i 4.054 di martedì). Il tasso di positività sale all'1% (+0,3%) e i decessi sono stati 50 (martedì erano 48).



Peso: 30%